

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'**  
**DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**  
 ART.9 LEGGE N.46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N.392

Il sottoscritto NARDI STEFANO titolare o legale rappresentante dell'Impresa (ragione sociale) **ELETTROTECNICA ARGENTI ALFREDO S.r.l.** operante nel settore IMPIANTI ELETTRICI con sede in **Via G.giri n. 3** Comune **ROMA**

(prov.) RM Tel. **06 - 39750187** part. IVA 06636101005

iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 N.581)

della camera C.C.I.A.A. di ROMA n. 980202 del 15/06/2001

iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di \_\_\_\_\_ n.

inteso come :

- nuovo impianto
- trasformazione
- ampliamento
- manutenzione straordinaria
- Adeguamento Impianti Elettrici
- altro

*N.B. per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1<sup>a</sup>, 2<sup>a</sup>, 3<sup>a</sup>, famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso*

Commissionato da **A.E.M. s.p.a. - Via Bertola n.48 -TORINO**

nel comune di **TORINO - VIA AQUILEIA n. 8**

proprietà del **COMUNE DI TORINO** in edificio adibito ad uso :

- industriale     civile     commercio     uffici     altro

**D I C H I A R A**

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n.46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare :

rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art.6 della legge n. 46/1990)

seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego :

**CEI 17-13/ 20-22 / 64-8**

installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990

controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori :

progetto (solo per gli impianti con obbligo di progetto )

relazione con tipologia dei materiali utilizzati

schema di impianto realizzato

riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti

copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali **CAMERA DI COMMERCIO**

Allegati facoltativi

.....  
DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione

data \_\_\_\_\_ il Resp. Tecnico **ARGENTI ALFREDO** \_\_\_\_\_ il Dichiarante **NARDI STEFANO** \_\_\_\_\_

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990 art. 10

Data..... 02/02/03 .....

**TECNICA**  
**ARGENTI ALFREDO S.r.l.**  
Via G. Garibaldi 3 - 00167 ROMA  
P.IVA 06636101005  
Firma..... 

## LEGENDA

(1) Come esempio nel caso di impianti a gas, con "altro" si può intendere la sostituzione di un apparecchio installato in modo fisso.

(2) Per la definizione "uso civile" vedere D.P.R. 6 dicembre 1991 n. 447 art. 1 comma 1.

(3) Citare la o le norme tecniche di legge, distinguendo tra quelle riferite alla progettazione, all'esecuzione e alle verifiche.

(4) Qualora l'impianto eseguito su progetto sia variato in opera, il progetto presentato alla fine dei lavori deve comprendere le varianti realizzate in corso d'opera.

Fa parte del progetto la citazione della pratica prevenzione incendi (ove richiesta).

(5) La realizzazione deve contenere, per i prodotti soggetti a norme, la dichiarazione di rispondenza alle stesse, completa ove esistente, con riferimenti a marchi, certificati di prova, ecc. rilasciati da istituti autorizzati.

Per gli altri prodotti (da elencare) il firmatario deve dichiarare che trattasi di materiali, prodotti e componenti conformi a quanto previsto dall'art. 7 della Legge n. 46.

La relazione deve dichiarare l'idoneità rispetto all'ambiente d'installazione.

Quando rilevante ai fini del buon funzionamento dell'impianto, si devono fornire indicazioni sul numero o caratteristiche degli apparecchi installati (ad esempio per il gas: 1) numero, tipo e potenza degli apparecchi; 2) caratteristiche dei componenti il sistema di ventilazione dei locali; 3) caratteristiche del sistema di scarico dei prodotti della combustione; 4) indicazione sul collegamento elettrico degli apparecchi, ove previsto.

(6) Per schema dell'impianto realizzato si intende la descrizione dell'opera come eseguita (si fa semplice rinvio al progetto quando questo esiste).

Nel caso di trasformazione, ampliamento e manutenzione straordinaria, l'intervento deve essere inquadrato se possibile, nello schema dell'impianto preesistente.

Lo schema citerà la pratica prevenzione incendi (ove richiesto).

(7) I riferimenti sono costituiti dal nome dell'impresa esecutrice e dalla data della dichiarazione. Non sono richiesti nel caso che si tratti di nuovo impianto o di impianto costruito prima dell'entrata in vigore della legge.

Nel caso che parte dell'impianto sia predisposto da altra impresa (ad esempio ventilazione e scarico fumi negli impianti a gas), la dichiarazione deve riportare gli analoghi riferimenti per dette parti.

(8) Esempio eventuali certificati dei risultati delle verifiche eseguite sull'impianto prima della messa in esercizio o trattamenti per pulizia, disinfezione, ecc.

(9) Al termine dei lavori l'impresa installatrice è tenuta a rilasciare al committente la dichiarazione di conformità degli impianti nel rispetto delle norme di cui all'art. 7 (legge n. 46/1990 art. 9).

Il committente o proprietario è tenuto ad affidare i lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione degli impianti di cui all'art. 1 ad imprese abilitate ai sensi dell'art.2 (Legge n. 46/1990 art. 10).


Il Sindaco rilascia il certificato di abilità o di agibilità dopo aver acquisito anche la dichiarazione di conformità (omissis) (Legge n. 46/1990 art. 11).

Copia della dichiarazione è inviata dal committente alla commissione provinciale per l'artigianato o a quella insediata presso la Camera Di Commercio (Regolamento legge n. 46/1990 art. 7).





Opera sita in: Torino Via Aquileia n. 8		<b>SCHEMA</b> Prova scatto differenziale - Misura di isolamento										
dichiarazione di conformità n° 9		<b>Esito prove</b>										
COMPONENTE	CIRCUITO	TEMPI DI INTERVENTO (m s)								X 1/2	Loop	M Ω m isolamento
		tasto	30/0	30/180	300/0	300/180	500/0	500/180				
Int. MTD II 16A Id=0,03	CIRCUITO PRESE	OK	18	18	-	-	-	-	-	NO	-	> 0,5 MΩ

DATA	FIRMA  <b>ELETTROTECNICA</b> <b>ARGENTI ALFREDO S.r.l.</b> Via G. Giolitti - 00167 ROMA P. IVA 06636101005
------	--

# Elettrotecnica Argenti Alfredo S.R.L.

Impianti Elettrici

Via Giro Giri n.3 – 00147 Roma

CLIENTE:

A.E.M.  
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANE TORINO S.P.A.  
VIA BERTOLA N°48  
10122 TORINO

Lavoro :

MANUTENZIONE STRAORDINARIA  
LOTTO 4 CIR. 5-6

VIA AQUILEIA N.8  
TORINO

**CONTROLLO IMPIANTO DI TERRA**

data 02/11/2003

## 1) NORMA DI RIFERIMENTO

Guida CEI 64 – 13 Art. 5.2.0.1

NORMA CEI – PARTE 6 APPENDICE – D – AL CAP. 61

## 2) METODO DI MISURAZIONE

La misura è stata eseguita mediante apparecchio misuratore HT ITALIA

- Tipo MAX TEST – HT 2038 la cui metodologia di misurazione è riportata nelle pagine seguenti.

## IMPIANTO UTILIZZATORE PROTETTO CON INTERRUTTORI DIFFERENZIALI

Perché la tensione verso terra assunta da una parte metallica accessibile per effetto di un guasto dell'isolamento, non possa permanere per un tempo indefinito al di sopra di 50 V, occorre un coordinamento tra la corrente differenziale nominale d'intervento dell'interruttore differenziale e la resistenza dell'impianto di terra, in modo che sia soddisfatta la relazione dove si sostituisca  $I_s$  con  $I_{\Delta n}$  (corrente differenziale nominale d'intervento dell'interruttore differenziale).

Dovrà essere cioè verificata la relazione:

$$R_T \times I_{\Delta n} \leq 50$$

da cui:

$$R_T = \frac{50}{I_{\Delta n}}$$

Per valori della corrente di guasto maggiori di  $I_{\Delta n}$  l'interruttore differenziale opera secondo la caratteristica della corrente  $I_{\Delta n}$  corrisponde la tensione verso terra di 50 V eliminata in un tempo inferiore a un secondo.

I valori della corrente  $I_s$  sono di alcune decine, a volte anche di centinaia di ampere, essendo tali valori legati alla potenza degli apparecchi utilizzatori; la corrente  $I_{\Delta n}$ , viceversa, indipendentemente dalla potenza degli apparecchi utilizzatori è all'ordine di frazioni di ampere.



Introducendo questi valori di corrente si ottengono i corrispondenti valori di  $R_T$  :

TABELLA

$I_{\Delta n}$ Corrente nominale di intervento dell'interruttore Differenziale	$R_T$ Resistenza di terra
0,03 A	1660 $\Omega$
0,1 A	500 $\Omega$
0,3 A	166 $\Omega$
0,5 A	100 $\Omega$
1 A	50 $\Omega$

Se si confrontano i valori di  $R_T$  indicati nella tabella con le resistenze di terra, dell'ordine dell'ohm o frazioni di ohm, necessarie per il coordinamento dell'impianto di terra con gli interruttori automatici, risulta evidente il vantaggio conseguibile con l'applicazione degli interruttori differenziali. Resistenze di terra di alcune decine di ohm, facilmente conseguibili con impianti di terra modesti, garantiscono quel coordinamento tra protezioni ed impianto di terra che può essere conseguito con le protezioni a massima corrente solo raramente e oltretutto in modo incerto, per il bassissimo valore di  $R_T$  difficilmente misurabile, e a costo di notevoli sacrifici economici. Sembra quindi molto più logico e conveniente adeguare le protezioni all'impianto di terra, piuttosto che viceversa.

I valori di  $R_T$  sopraindicati, anche se congruamente ridotti in presenza di più interruttori differenziali secondo le indicazioni del paragrafo seguente, sono

sempre facilmente conseguibili entro ampi limiti. Si può introdurre così un ulteriore margine di sicurezza sulle variazioni accidentali e stagionali della resistenza di terra.

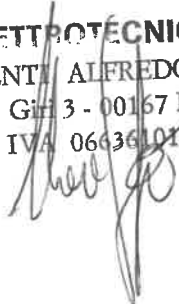
### 3) **PROVE EFFETTUATE**

Le verifiche sono state eseguite in data 10/11/2003 seguendo le possibilità consentite dallo strumento ed utilizzando per il caso le prese all'interno dell'edificio

Dalle letture riscontrate la resistenza dell'impianto risulta uguale a:

$$R_t = 7,6 \Omega$$

**ELETTROTÉCNICA**  
ARGENTI ALFREDO S.r.l.  
Via G. Giusti 3 - 00167 ROMA  
P. IVA 06636101005



Spett.le  
A.E.M. – Azienda Energetica  
Metropolitana Torino Spa  
Via Bertola n. 48  
10128 TORINO

Oggetto: Dichiarazione attestante che gli impianti realizzati sono rispondenti al D.P.R. 547 ed agli artt. 1 e 2 della L. 186 del 1968.

Riferimento: Via Aquileia, 8 – Torino  
Manutenzione Straordinaria

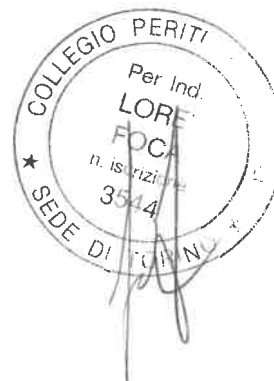
In osservanza a quanto disposto dalla normativa vigente, il sottoscritto perito industriale Lorè Foca, nella sua qualità di professionista iscritto al collegio della Provincia di Torino, con il nr. 3544 specializzazione elettrotecnica ed automazione, dichiara che tutti gli impianti realizzati e/o revisionati, a seguito di accurati accertamenti, verifiche, prove e misure, sono perfettamente rispondenti al D.P.R. 547 del 27 aprile 1955 ed agli articoli 1 e 2 della Legge nr. 186 del 1 marzo 1968.

Sono inoltre state eseguite le prove di verifica e l'esame a vista.

**ELETTROTECNICA**  
ARGENTI ALFREDO S.r.l.  
Via G. Giusti 3 - 00167 ROMA  
P. IVA 06636101007

Data 09/11/03

Firma \_\_\_\_\_



## ESITO PROVE ED ESAME A VISTA

- 1) Verifica della sfilabilità dei cavi e dimensionamento dei tubi protettivi in riferimento al numero ed alla sezione dei cavi installati ..... si
- 2) Verifica del tipo e del dimensionamento dei componenti dell'impianto e della apposizione dei contrassegni di identificazione ..... si
- 3) La minima resistenza d'isolamento tra conduttori attivi e tra conduttori attivi a terra è superiore ai valori prescritti di ..... 0,5 MΩ
- 4) La caduta di tensione, tra l'origine e qualunque punto degli impianti oggetto dell'intervento, è conforme a quanto richiesto dalla Norma CEI 64/8-5 art. 525 (4%) ..... si
- 5) Le protezioni delle condutture contro i sovraccarichi sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI ..... si
- 6) Le protezioni contro i contatti diretti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI ..... si
- 7) Le protezioni contro i contatti indiretti sono conformi alle prescrizioni delle norme CEI ..... si

Data 09/11/03

Firma

**PROTECNICA**  
ARGENTI ALFREDO S.r.l.  
Via G. Giusti - 00167 ROMA  
P.IVA 06636101005



## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Proc.:CEW/29421/2003/CRM0637

25/3/2003

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA DI ROMA  
- UFFICIO REGISTRO DELLE IMPRESE -

CERTIFICATO DI ISCRIZIONE NELLA SEZIONE ORDINARIA

GENERALITA' DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero d'iscrizione: 06636101005  
del Registro delle Imprese di ROMA  
data di iscrizione: 15/06/2001

il 15/06/2001

Iscritta nella sezione ORDINARIA

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 980202

Denominazione: ELETTROTECNICA ARGENTI ALFREDO S.R.L.

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Sede:  
ROMA (RM) VIA GIRI GIACOMO, 3 CAP 00167

Costituita con atto del 01/06/2001

Capitale Sociale in EURO:  
deliberato 25.500,00  
sottoscritto 25.500,00  
versato 23.400,00Durata della società:  
data termine: 31/12/2050

## OGGETTO SOCIALE:

- LA COSTRUZIONE, LA INSTALLAZIONE, LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI, TELEFONICI, CABINE DI TRASFORMAZIONE, LINEE AD ALTA, MEDIA E BASSA TENSIONE, IMPIANTI ESTERNI DI ILLUMINAZIONE AUDIOVISIVI DI TELECOMUNICAZIONE E DI SISTEMI DI SICUREZZA, IMPIANTI PER LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DI ENERGIA, CARPENTERIA METALLICA ED OPERE MURARIE INERENTI E NON AI SUDETTI IMPIANTI.

IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, TRASPORTO DI GAS, ASCENSORI E MONTACARICHI, ANTINCENDIO.

INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE N.46/1990.

LA SOCIETA' PUO' COMPIERE TUTTE LE OPERAZIONI MOBILIARI, IMMOBILIARI, INDUSTRIALI E BANCARIE AVENTI PERTINENZA CON L'OGGETTO SOCIALE, NONCHE' LE OPERAZIONI FINANZIARIE INDISPENSABILI E STRUMENTALI ALL'OGGETTO SOCIALE, ESCLUDENDOSI IL FINE DI COLLOCAMENTO E LE OPERAZIONI COMUNQUE NON CONSENTITE DALLE VIGENTI DISPOSIZIONI DI LEGGE, IL TUTTO IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO ALL'ATTIVITA' ORDINARIA, ED IN VIA STRETTAMENTE STRUMENTALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

LA SOCIETA' POTRA' RILASCIARE GARANZIE, ANCHE IPOTECARIE, E FIDEJUSSIONI NEI CONFRONTI DI TERZI, PERSONE FISICHE O GIURIDICHE, IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO ALLE ALTRE ATTIVITA' ED IN VIA STRETTAMENTE STRUMENTALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

ESSA POTRA' INOLTRE ASSUMERE INTERESSENZE, QUOTE, PARTECIPAZIONI ANCHE AZIONARIE IN ALTRE SOCIETA' O DITTE AVENTI SCOPI AFFINI ED ANALOGHI, IN MISURA NON PREVALENTE RISPETTO ALLE ALTRE ATTIVITA', ED IN VIA STRETTAMENTE STRUMENTALE PER IL CONSEGUIMENTO DELL'OGGETTO SOCIALE.

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Prot.:CEW/29421/2003/CRM0637

25/3/2003

## ORGANI SOCIALI IN CARICA

- AMMINISTRATORE UNICO  
numero componenti in carica: 1  
durata in carica FINO ALLA REVOCA  
dal 01/06/2001

## Poteri da Statuto:

ALL'ORGANO AMMINISTRATIVO, UNIPERSONALE OVVERO COLLEGIALE, SPETTANO TUTTI I POTERI DI ORDINARIA E STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE PER IL COMPIMENTO DI TUTTI GLI ATTI COMPRESI NELL'OGGETTO SOCIALE.  
LA RAPPRESENTANZA SOCIALE, DI FRONTE AI TERZI, IN GIUDIZIO ED IN SEDE AMMINISTRATIVA SPETTERA' ALL'AMMINISTRATORE UNICO, OVVERO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, O ALLE PERSONE CON POTERI DELEGATI NEI LIMITI DELLA DELEGA.

## TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

- AMMINISTRATORE UNICO nominato il 01/06/2001  
durata in carica FINO ALLA REVOCA  
\* NARDI STEFANO  
nato a ROMA (RM) il 02/09/1967  
codice fiscale: NRDSFN67P02H501I

- RESPONSABILE TECNICO nominato il 20/06/2001  
durata in carica FINO ALLA REVOCA

- PROCURATORE SPECIALE nominato il 14/06/2001  
durata in carica FINO ALLA REVOCA

- DIRETTORE TECNICO nominato il 15/06/2001  
durata in carica FINO ALLA REVOCA  
\* ARGENTI ALFREDO  
nato a ROMA (RM) il 26/04/1944  
codice fiscale: RGNLRD44D26H501J

## ATTIVITA' DELL'IMPRESA

Data d'inizio dell'attività dell'impresa: 20/06/2001

Attività esercitata nella sede legale:  
INSTALLAZIONE, GESTIONE, MANUTENZIONE IMPIANTI ELETTRICI, TELEFONICI, AUDIOVISIVI, TELECOMUNICAZIONI E SISTEMI DI SICUREZZA, IMPIANTI PER PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA, CABINE DI TRASFORMAZIONE LINEE A MEDIA E BASSA TENSIONE, IMPIANTI ESTERNI DI ILLUMINAZIONE, CARPENTERIA METALLICA E OPERE MURARIE INERENTI AI SUDDETTI IMPIANTI.  
IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, TRASPORTO DI GAS E MONTACARICHI, ANTINCENDIO; IMPIANTI L. 46/90 LETTERE A-B-C-D-E-F-G, LAVORI EDILI IN GENERE.

## SI CERTIFICA ALTRESI'

che l'impresa ai sensi della Legge 5 marzo 1990, n. 46, recante norme per la sicurezza degli impianti è abilitata, salvo le eventuali limitazioni più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Prot.:CEW/29421/2003/CRM0637

25/3/2003

alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come segue:

- 1) lettera A  
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 2) lettera B  
PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.
- 3) lettera C  
PER GLI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO E DI CLIMATIZZAZIONE AZIONATI DA FLUIDO LIQUIDO, AERIFORME, GASSOSO E DI QUALSIASI NATURA O SPECIE.
- 4) lettera D  
PER GLI IMPIANTI IDROSANITARI NONCHE' QUELLI DI TRASPORTO, DI TRATTAMENTO, DI USO, DI ACCUMULO E DI CONSUMO DI ACQUA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ACQUA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 5) lettera E  
PER GLI IMPIANTI PER IL TRASPORTO E L'UTILIZZAZIONE DI GAS ALLO STATO LIQUIDO O AERIFORME ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DEL COMBUSTIBILE GASSOSO FORNITO DALL'ENTE DISTRIBUTORE.
- 6) lettera F  
PER GLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI PERSONE O DI COSE PER MEZZO DI ASCENSORI, DI MONTACARICHI, DI SCALE MOBILI E SIMILI.
- 7) lettera G  
PER GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE ANTINCENDIO

## RESPONSABILI TECNICI

\* ARGENTI ALFREDO  
nato a ROMA (RM) il 26/04/1944  
Codice Fiscale: RGNLRD44D26H501J  
residente a ROMA (RM) VIA DEL CASALE LUMEROSO 82 CAP 00166  
- RESPONSABILE TECNICO  
- PROCURATORE SPECIALE  
- DIRETTORE TECNICO  
per l'esercizio delle attività di cui alla lettera A, B, C, D, E, F, G

Il presente certificato riporta le notizie/dati iscritti nel Registro alla data odierna.  
IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE. AUT. INT. FINANZA ROMA N. 103908 DEL 21-12-1976.

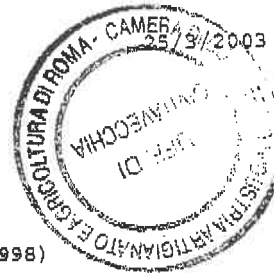
RISCOSSI PER DIRITTI		EURO	10,00
PER NR BOLLI	2	EURO	20,66
TOTALE		EURO	30,66
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 59367			

DAGLI ATTI DELL'UFFICIO LA SUDETTA IMPRESA NON RISULTA IN STATO DI FALLIMENTO, CONCORDATO PREVENTIVO O DI AMMINISTRAZIONE CONTROLLATA.

## CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA

Prot. : CEW/29421/2003/CRM0637

PER IL CONSERVATORE  
L'IMPIEGATO ADDETTO  
ALDO BOMBARDI



SOGGETTI CONTROLLATI (articolo 2 del D.P.R n.252 del 3/6/1998)

Codice fiscale	Denominazione	Pr.sede		
06636101009	ELETTROTECNICA ARGENTI ALFREDO	S.RM		
Cognome	Nome	Sesso	Pr.nasc.	Dt nasc.
NARDI	STEFANO	M	RM	02/09/1967

N U L L A   O S T A

ai fini dell'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 e successive  
modificazioni.  
La presente certificazione è emessa dal C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento  
telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma.

\*\*\* fine certificato \*\*\*